

L-08 / INGEGNERIA ELETTRONICA (2268)

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-08 / INGEGNERIA ELETTRONICA (2268)	PARISI Antonino	LICATA Carmelo

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
- Persistono criticità nella qualità della didattica: due insegnamenti presentano indicatori RIDO con almeno due indicatori sotto la sufficienza. - Elevato tasso di abbandono e difficoltà nella regolarità delle carriere, in particolare nel primo anno. - Mancato aggiornamento di alcune sezioni del sito web del CdS.	- Introduzione della RIDO week, che facilita e uniforma la compilazione dei questionari migliorando qualità e completezza dei dati raccolti. - Rafforzamento dell'internazionalizzazione.	- Interventi specifici sugli insegnamenti critici. - Interventi mirati a ridurre gli abbandoni e supportare gli studenti del primo anno (tutoraggio, azioni di orientamento in ingresso). - Aggiornamento sistematico del sito CdS per garantire completezza, correttezza e trasparenza delle informazioni.

- Parere sull'offerta formativa.**

Nel contesto della presente Relazione si fa riferimento al Corso di Studi L-08 / Ingegneria Elettronica, che nell'A.A. 2025/26 risulta articolato in due distinti percorsi di ordinamento.

Il percorso L-08 / Ingegneria Elettronica (codice 2268) presenta, nell'A.A. 2025/26, attivi il secondo e il terzo anno di corso, mentre il nuovo ordinamento L-08 R / Ingegneria Elettronica (codice 2432) presenta attivo esclusivamente il primo anno, avviando così la progressiva sostituzione dell'ordinamento precedente.

L'unica modifica introdotta dal nuovo ordinamento riguarda il potenziamento delle attività sperimentali al secondo anno, con l'inserimento dell'insegnamento integrato "Dispositivi Elettronici e Laboratorio di Dispositivi Elettronici" (6+3 CFU), in sostituzione del precedente insegnamento teorico "Dispositivi Elettronici" da 9 CFU.

Questa variazione rafforza la dimensione applicativa e laboratoriale della formazione, in coerenza con gli obiettivi del CdS e con le esigenze del settore elettronico.

Non si rilevano altre differenze rilevanti in termini di contenuti, carico formativo, distribuzione dei CFU o coerenza complessiva dei curricula, che rimangono articolati nei quattro percorsi previsti: Modern Electronics, Electronics for Robotics and Mechatronics, Internet Technologies e Biomedical Information Technologies.

Nel complesso, la struttura didattica continua a garantire una formazione solida in ambito elettronico, integrata da competenze specialistiche nei principali settori applicativi. Dalla

consultazione delle schede di trasparenza dell'A.A. 2025/26 emerge una buona coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e contenuti degli insegnamenti.

Alla luce degli elementi analizzati, la CPDS conferma un giudizio complessivamente positivo sull'offerta formativa.

Permangono tuttavia criticità relative al mancato aggiornamento dei contenuti del sito web del CdS, in particolare per quanto riguarda le sezioni Erasmus, Delibere e Modulistica. Si raccomanda pertanto un intervento di revisione e aggiornamento del sito istituzionale del corso, al fine di garantire informazioni corrette, aggiornate e pienamente trasparenti agli studenti e alle parti interessate.

- **Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche**

Per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche si ritiene necessario procedere a un complessivo ammodernamento degli ambienti destinati alla didattica e delle relative dotazioni, nonché delle attrezzature presenti nei laboratori. Si propone l'installazione di moderne tecnologie audiovisive nelle aule e l'introduzione di punti presa di corrente in prossimità delle sedute degli studenti. Si ritiene inoltre opportuno prevedere l'installazione, in tutti gli ambienti didattici, di pompe di calore capaci di garantire un microclima adeguato in ogni periodo dell'anno. A tali interventi si suggerisce di affiancare un sistema di manutenzione periodica delle strutture e delle attrezzature, così da assicurarne nel tempo il corretto funzionamento e la piena fruibilità.

Si segnala che l'aula USCR presenta criticità rilevanti, poiché non dotata di sedute e banchi adeguati allo svolgimento delle attività didattiche. Analogamente, il Laboratorio Didattico di Elettronica necessita di un ammodernamento dei banchi di misura e di un potenziamento delle attrezzature elettroniche disponibili. Si evidenzia, per contro, come elemento positivo, che l'aula U120, situata al primo piano dell'edificio 9A, è stata recentemente ristrutturata e dotata di nuovo arredo.

Si propone inoltre la realizzazione di nuovi spazi studio per gli studenti, dotati di connessione Wi-Fi, prese di corrente e postazioni per lavori di gruppo. In quest'ottica, si suggerisce di valutare la riapertura dello spazio studio dell'ex biblioteca al secondo piano dell'edificio 9A e di estendere gli orari di apertura degli spazi esistenti, soprattutto nei periodi di esami.

Infine, si propone di coinvolgere maggiormente gli studenti attraverso un sistema di feedback continuo, basato su sondaggi online, per raccogliere in modo tempestivo e sistematico segnalazioni, esigenze e suggerimenti.

Sezione 2.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

METODOLOGIE E TEMPISTICA

- La somministrazione dei questionari è gestita in modo centralizzato da UNIPA con modalità on-line impiegando la sezione “portale studenti” del sito web di Ateneo;
- Le tempistiche vengono riportate in un documento pdf consultabile nel sito web di Ateneo, per l’anno in esame nel seguente link
<https://www.unipa.it/Guida-alla-compilazione-del-questionario-sullopinione-degli-studenti-sulla-didattica/>
- Numero di questionari elaborati per il CdS **875** AA 2024/2025:
 - **N. 689** questionari compilati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione;
 - **N. 186** questionari compilati da studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione.

GRADO DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Il grado di partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari mostra un’inversione di tendenza rispetto al calo degli anni precedenti (833 nel 2021/22, 770 nel 2022/23 e 649 nel 2023/24). Nell’ultimo anno è stato registrato un incremento di 226 questionari compilati, risultato verosimilmente riconducibile anche all’iniziativa RIDO-Week, che ha contribuito a sensibilizzare gli studenti sull’importanza dello strumento. La gestione dei questionari è centralizzata da UNIPA, pertanto il CdS dispone di un margine di intervento limitato sulle modalità di somministrazione. Ciononostante, ogni docente è stato invitato a promuovere una partecipazione consapevole, incoraggiando gli studenti alla compilazione nella settimana antecedente la conclusione del corso e assicurandoli sul completo anonimato delle risposte. Si ribadisce l’importanza di mantenere costante questa attività di sensibilizzazione, così da favorire una partecipazione ampia, informata e responsabile.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

METODOLOGIE DI ELABORAZIONE

Per l’elaborazione dei risultati sono stati confrontati i dati RIDO relativi agli ultimi due anni accademici. Al fine di individuare eventuali criticità nei singoli insegnamenti, si è scelto di considerare come insufficienti gli indici di qualità inferiori al valore soglia di 6, escludendo dalle analisi gli insegnamenti con una percentuale di risposte “non rispondo” superiore al 75%, in quanto statisticamente non significativi.

Nell’analisi non sono stati inclusi i risultati relativi alle domande D13, D14 e D15, poiché caratterizzate, per la maggior parte degli insegnamenti del CdS, da percentuali di “non rispondo” superiori al 75%, tali da comprometterne l’affidabilità statistica.

ANALISI RISULTATI

Studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni

L'indice di qualità relativo al giudizio complessivo sul corso di laurea, calcolato come media dei questionari RIDO, conferma un andamento positivo e in continuità con quanto riportato nella precedente relazione: il valore passa da 7,7 nell'A.A. 2023/2024 a 7,9 nell'A.A. 2024/2025.

Questo risultato è coerente con il livello di soddisfazione espresso dai laureati nelle interviste AlmaLaurea aggiornate ad aprile 2025. Al quesito "Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea?" il 57,9% ha risposto "decisamente sì", il 31,6% "più sì che no", mentre solo il 5,3% ha dichiarato "più no che sì".

Applicando la metodologia di elaborazione descritta nel paragrafo precedente, le discipline che presentano criticità risultano essere le seguenti:

- "Teoria dei Segnali" (D.02, D.06, D.08, D.12).
- "Elettronica dello Stato Solido" (D.06, D.07, D.12).
- "Telecommunication Networks – Laboratory" (D.03 e D.04), per il quale si segnala tuttavia un numero di questionari non statisticamente significativo (n = 6).
- "Geometria" (D.07), per la quale si registra comunque un miglioramento rispetto all'anno precedente, probabilmente anche in seguito alle osservazioni formulate dalla precedente CPDS.
- "Metodi Matematici per L'Elettronica" (D.02).
- "Electric and Electronic Measurements" (D.05).

Studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni

L'indice di qualità relativo al giudizio complessivo sul corso, calcolato mediando i questionari RIDO, si mantiene in continuità con quanto rilevato nella precedente relazione, passando da 6,6 nell'a.a. 2023/2024 a 6,8 nell'a.a. 2024/2025. Nonostante questo lieve miglioramento, si registra una situazione di complessiva insoddisfazione: un numero significativo di discipline presenta infatti indici di qualità inferiori al valore soglia di 6, evidenziando criticità che richiedono particolare attenzione.

In conclusione, la Commissione ritiene opportuno segnalare come particolarmente critici gli insegnamenti di "Teoria dei Segnali" ed "Elettronica dello Stato Solido", al fine di monitorarne l'andamento e approfondire le cause dei giudizi insufficienti o appena sufficienti rilevati in gran parte degli item.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

- La pubblicizzazione dei risultati RIDO viene gestita dall'Ateneo, consultabile nel sito:

https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione

- Il sito del corso consente la consultazione delle schede di valutazione degli insegnamenti utilizzando il seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriaelettronica2268/?pagina=valutazione>

A.2 Proposte:

1. *Ogni docente dovrebbe sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari invitandoli alla compilazione in aula prima della fine del corso ed in maniera critica e responsabile.*
2. *Usare la mailing list degli studenti per pubblicizzare l'apertura delle finestre di compilazione dei questionari e la disponibilità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.*
3. *Sviluppare strategie per individuare le cause delle criticità evidenziate dall'analisi RIDO.*

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

L'analisi complessiva dei questionari RIDO del CdS mostra che il materiale didattico messo a disposizione degli studenti è ritenuto complessivamente adeguato allo studio delle diverse discipline. L'indice di qualità medio si attesta a 7,2, con una percentuale molto ridotta di risposte "non rispondo". Si registra inoltre un lieve miglioramento rispetto all'anno accademico precedente, in cui l'indice era pari a 7.

Tuttavia, emergono alcune criticità puntuali. In particolare, gli studenti manifestano un significativo grado di insoddisfazione per il materiale didattico relativo all'insegnamento "Telecommunication Networks – Laboratory", che presenta un indice di qualità pari a 5,7.

Ulteriori valutazioni solo lievemente superiori alla sufficienza riguardano le discipline "Elettronica dello Stato Solido" (6,4), "Electric and Electronic Measurements" (6,5) ed "Elettronica dei Sistemi Embedded" (6,1).

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia? (selezionare "non rispondo" se non pertinente o se non previste).

Dall'analisi complessiva dei questionari RIDO del CdS emerge che le attività didattiche integrative sono valutate positivamente dagli studenti, con un indice di qualità medio pari a 7,1. Va tuttavia rilevato che, per la maggior parte delle discipline, la percentuale di risposte "non rispondo" risulta elevata, confermando una criticità già osservata negli anni precedenti e riconducibile al fatto che tali attività non sono sempre previste o non sono pienamente riconosciute dagli studenti.

Si segnala inoltre che l'insegnamento di "Teoria dei Segnali" presenta un indice di qualità inferiore alla sufficienza (5,8).

B.1.2 Analisi delle strutture.

Il grado di adeguatezza delle strutture è stato analizzato sulla base dei risultati della rilevazione AlmaLaurea relativa alla soddisfazione dei laureandi. Per l'anno solare 2024 sono state raccolte le opinioni di 44 laureati su un totale di 45, in continuità con il livello di partecipazione registrato nell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle aule, il 100% degli studenti del CdS dichiara di averle utilizzate, dato in aumento rispetto al 97,4% dell'anno precedente. La valutazione della loro adeguatezza mostra un quadro sostanzialmente stabile: il 10,5% degli studenti le considera "sempre o quasi sempre adeguate", il 78,9% "spesso adeguate" e il 10,5% "raramente adeguate", mentre non sono stati espressi giudizi di "mai adeguate". Rispetto ai dati dell'anno precedente, in cui il 67,6% aveva definito un giudizio positivo, si conferma una percezione complessivamente positiva, pur con ulteriori margini di miglioramento.

Relativamente alle postazioni informatiche, il 94,7% degli studenti del CdS ne ha fatto uso, registrando un incremento significativo rispetto all'83,8% dell'anno precedente. Tra gli utilizzatori, il 77,8% giudica adeguato il numero delle postazioni disponibili, mentre il 22,2% lo considera insufficiente. Pur in presenza di una valutazione complessivamente favorevole, l'aumento dell'utenza suggerisce l'opportunità di monitorare periodicamente la dotazione e valutarne un eventuale potenziamento.

Le attrezzature per le attività laboratoriali risultano utilizzate dal 100% degli studenti. La loro adeguatezza è valutata positivamente dal 26,3% degli studenti ("sempre o quasi sempre adeguate") e dal 68,4% ("spesso adeguate"). Il 5,3% le giudica "mai adeguate", dato in lieve crescita rispetto al 2,8% dell'anno precedente, mentre non si registrano valutazioni di "raramente adeguate" (a fronte del 20% registrato l'anno precedente).

B.2 Proposte:

1. *Materiale didattico. Si propone di rivedere e aggiornare il materiale didattico relativo alle discipline che, nella domanda D.03, hanno evidenziato indici di qualità non pienamente soddisfacenti.*
2. *Attività didattiche integrative. Si suggerisce di specificare con maggiore chiarezza, nelle schede di trasparenza, le attività didattiche integrative previste per ciascun insegnamento. Una descrizione più dettagliata potrebbe contribuire a ridurre l'elevata percentuale di risposte "non rispondo" alla domanda D.08.*
3. *Infrastrutture e aule. Si raccomanda di continuare a investire nelle infrastrutture, incrementando il numero delle postazioni informatiche e procedendo all'ammodernamento delle aule, dotandole di pompe di calore (per riscaldamento e raffrescamento), lavagne interattive e prese elettriche facilmente accessibili agli studenti.*
4. *Laboratori didattici. Si propone di potenziare i laboratori didattici, migliorandone le attrezzature e le dotazioni, al fine di integrare in modo più efficace le lezioni teoriche con attività pratiche e sperimentali, fondamentali nella formazione ingegneristica.*

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2025?

I metodi di accertamento risultano chiaramente descritti nella SUA-CdS 2025, in particolare nei quadri A4.b.1, A4.b.2 e A4.c, che illustrano le modalità generali adottate dal Corso di Studio per la verifica delle diverse categorie di risultati di apprendimento: conoscenze e capacità di comprensione, applicazione delle conoscenze, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

A livello di singola disciplina, le schede di trasparenza riportano in modo dettagliato le specifiche modalità di valutazione previste per ciascun insegnamento. Le informazioni fornite nelle schede risultano coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS, confermando un allineamento complessivo tra progettazione del corso e modalità di accertamento adottate.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami risultano generalmente indicate in modo chiaro nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Tale percezione è confermata anche dai questionari RIDO: l'indice medio D.04, relativo alla chiarezza delle modalità d'esame, è pari a 8,2 per il Corso di Studio.

Si rileva tuttavia un valore sotto la sufficienza per l'insegnamento "Telecommunication Networks – Laboratory". Nonostante ciò, la relativa scheda di trasparenza appare completa e adeguata nella descrizione delle modalità di svolgimento e valutazione. Questo suggerisce la necessità di approfondire se esista una difformità tra quanto dichiarato nella scheda e quanto effettivamente realizzato nelle attività didattiche, al fine di individuare eventuali criticità operative.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti, permettendo di verificare il livello di raggiungimento delle conoscenze e capacità di comprensione, la capacità di applicare le conoscenze - mediante modellizzazione e risoluzione di un problema - e, per i corsi che lo prevedono, la capacità di utilizzare strumenti di laboratorio e informatici. L'indagine condotta da AlmaLaurea mostra che il 63,2% dei laureandi ritiene l'organizzazione degli esami "sempre o quasi sempre" soddisfacente e il 36,8% la ritiene soddisfacente "per più della metà degli esami" sostenuti durante il corso di laurea. Pertanto, si può concludere che vi è un buon grado di soddisfazione generale.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella precedente relazione della CPDS era stato rilevato che l'indice medio D.04, relativo alla chiarezza delle modalità d'esame, risultava inferiore alla sufficienza per gli insegnamenti "Dispositivi Elettronici" ed "Elettronica dello Stato Solido". Tale criticità risulta superata, come evidenziato dalle nuove valutazioni RIDO relative all'A.A. 2024/2025, che mostrano un miglioramento dell'indice di qualità per entrambi gli insegnamenti.

C.2 Proposte:

- 1. Si propone di sensibilizzare i docenti affinché illustrino in modo dettagliato le modalità di svolgimento e valutazione degli esami, facendo esplicito riferimento sia alle schede di trasparenza sia ai questionari RIDO che gli studenti sono chiamati a compilare. È inoltre opportuno invitare gli studenti a porre eventuali domande o richieste di chiarimento, così da garantire una piena comprensione delle modalità di accertamento.*
- 2. Si suggerisce di valutare l'opportunità di includere, tra le conoscenze e abilità attese, anche competenze di carattere pratico, in coerenza con la natura applicativa del percorso di studi. Tale proposta potrà essere attuata solo a seguito di un adeguato potenziamento dei laboratori didattici, come indicato nel quadro B della presente relazione.*

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), esportata dall'ambiente SUA-CdS 2024 con il titolo "Scheda del Corso di Studio – 15/07/2025", contiene sia gli indicatori numerici sia un breve commento in cui sono esplicitamente richiamate le principali criticità e i punti di forza del CdS. In particolare, vengono individuate come aree di miglioramento la limitata crescita degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), la bassa percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) e la ridotta quota di immatricolati che conseguono il titolo entro la durata normale (iC22), nonché le criticità già segnalate dalla CPDS e dal NdV. I maggiori problemi risultano quindi correttamente identificati all'interno della SMA.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. I dati relativi alle carriere degli studenti sono stati analizzati mettendo in evidenza sia la stabilizzazione di alcuni indicatori (iC13, iC14, iC16BIS, relativi alla regolarità degli studi) sia le criticità legate ai tempi di conseguimento del titolo (iC17, iC22). Le opinioni degli studenti, raccolte attraverso i questionari, sono state considerate anche alla luce delle osservazioni della CPDS 2024, che segnalavano un numero ridotto di questionari compilati e la presenza di insegnamenti con valutazioni molto critiche, e hanno contribuito a orientare iniziative come la RIDO-week e le azioni di sensibilizzazione alla compilazione. I dati AlmaLaurea sull'occupabilità sono stati utilizzati come quadro di riferimento per valutare gli esiti occupazionali dei laureati e contestualizzare le performance del CdS. L'integrazione di queste diverse fonti ha consentito di individuare correttamente punti di forza (ad esempio il costante alto livello di soddisfazione dei laureandi, iC25) e aree di miglioramento (durata degli studi, abbandoni, qualità in ingresso), che sono poi state riprese nelle proposte di intervento.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi messi in atto dal Consiglio del Corso di Studio, su indicazione della Commissione AQ, risultano adeguati rispetto alle criticità rilevate. In particolare, le azioni di promozione e orientamento (finanziamento e avvio del progetto ALICE, coordinato dal prof. Sferlazza, e iniziative di comunicazione coordinate dal prof. Lullo) sono state mirate ad affrontare la criticità relativa agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a); la revisione dei programmi degli insegnamenti e l'armonizzazione degli obiettivi formativi, soprattutto delle materie professionalizzanti, hanno inciso positivamente sulla regolarità delle carriere e sulla percentuale di laureati entro la durata normale (iC02); le azioni congiunte sul fronte dell'internazionalizzazione, in sinergia con il CdS magistrale, hanno contribuito al miglioramento dell'indicatore iC10; infine, l'istituzione della RIDO-week e la maggiore attenzione all'aggiornamento del sito web (con individuazione di un docente responsabile) rispondono alle criticità segnalate dalla CPDS. Si suggerisce tuttavia al CdS di continuare a monitorare l'efficacia di tali azioni, con particolare attenzione agli indicatori che permangono critici, in primo luogo quelli relativi alla durata degli studi e al completamento del percorso (iC17, iC22).

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì. I dati della SMA evidenziano alcuni risultati positivi riconducibili alle azioni intraprese. In primo luogo, l'indicatore iC00a (avvisi di carriera al primo anno), che in passato mostrava una

tendenza alla diminuzione, risulta da alcuni anni stabilizzato su un valore di circa 75 immatricolati, segno di un parziale effetto delle attività di promozione. L'indicatore iC02, relativo ai laureati entro la durata normale del corso, mostra un andamento complessivamente in crescita rispetto agli anni precedenti, coerente con la revisione dei programmi e l'armonizzazione degli insegnamenti volta a rendere più fluido il percorso formativo. L'indicatore iC10, che nel 2022 costituiva un'area di miglioramento, risulta nel 2023 un punto di forza, a testimonianza dell'efficacia delle azioni mirate all'internazionalizzazione. Inoltre, gli indicatori di regolarità degli studi (iC13, iC14, iC16BIS) si mantengono su valori considerati nella norma.

Permangono tuttavia criticità legate in particolare alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) e alla quota di immatricolati che conseguono il titolo entro la durata nominale (iC22), che si configurano ancora come aree di miglioramento.

D.2 Proposte:

- 1. Proseguire e rafforzare le azioni di orientamento in ingresso e di promozione del CdS, valorizzando in modo sistematico le collaborazioni con le scuole.*
- 2. Valutare interventi sul manifesto degli studi (distribuzione dei carichi didattici, rimodulazione di alcuni insegnamenti del primo anno) per favorire una maggiore regolarità delle carriere e una riduzione dei tempi medi di laurea.*
- 3. Potenziare le attività di supporto agli studenti (tutorati, ricevimento strutturato, eventuali corsi di riallineamento) nei primi anni del percorso.*
- 4. Consolidare le azioni volte a incrementare numero e qualità dei questionari compilati, utilizzando in modo sistematico i risultati RIDO nei processi decisionali del CdS.*
- 5. Garantire un aggiornamento continuo e puntuale del sito web del corso, quale strumento di trasparenza e di orientamento per studenti e parti interessate.*

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Dalla verifica delle parti pubbliche della SUA-CdS 2025 emergono alcune criticità riguardanti la disponibilità e la correttezza delle informazioni messe a disposizione:

Quadro B1 – Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso): il link non rimanda al Regolamento Didattico aggiornato.

Quadro B2.b – Calendario degli esami di profitto: il link non indirizza alla pagina corretta contenente il calendario degli esami.

Sito web del CdS: permangono criticità legate al mancato aggiornamento dei contenuti. In particolare, risultano non aggiornate o incomplete le sezioni Erasmus, Delibere e Modulistica, già segnalate anche nella precedente relazione CPDS.

Queste problematiche possono generare disorientamento negli studenti e ridurre l'efficacia complessiva degli strumenti informativi del CdS.

E.2 Proposte:

- 1. Aggiornare e ripristinare i link non funzionanti nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

2. *Effettuare una revisione strutturata del sito web del CdS e stabilire un controllo periodico assicurando coerenza e aggiornamento.*
3. *Prevedere una procedura di segnalazione rapida di eventuali link non funzionanti o contenuti obsoleti, così da consentirne l'immediata correzione.*
4. *Rendere più accessibile e facilmente consultabile la SUA-CdS.*

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si ritiene che gli insegnamenti del Corso di Studio siano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. La struttura del piano didattico garantisce un equilibrio tra discipline di base, caratterizzanti e professionalizzanti, in linea con il profilo del laureato in Ingegneria Elettronica.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi dei questionari RIDO emerge una percezione generalmente positiva riguardo all'equilibrio tra carico di studio e crediti assegnati. L'indice D.02, pari a 7.6 (in crescita rispetto al 7.3 dell'anno precedente), conferma che gli studenti valutano congruente l'impegno richiesto per i vari insegnamenti rispetto ai CFU attribuiti.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

L'esame delle schede di trasparenza e delle valutazioni studentesche non evidenzia criticità riguardo al coordinamento degli insegnamenti. Non sono state rilevate significative sovrapposizioni o ripetizioni di contenuti, e la progressione formativa appare adeguatamente articolata.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Le valutazioni raccolte attraverso i questionari RIDO non segnalano problematiche rilevanti sulla coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi.